

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4****N. 128/AV4 DEL 11/03/2014****Oggetto: EMISSIONE AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO 1 INCARICO
COCOCO DA ASSEGNARE AD UN LAUREATO IN FARMACIA****IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Di emanare, subordinatamente all'infruttuosità della procedura per la verifica della disponibilità di personale interno e alle dipendenze del SSR per lo svolgimento del relativo incarico, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001, di un incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa per la realizzazione del Progetto "Appropriatezza d'uso di farmaci ad alto costo e appropriatezza d'uso di farmaci oncologici" da conferire a 1 Laureato in Farmacia, secondo lo schema di bando allegato alla presente;
2. Di dare atto che la spesa presunta relativa al precedente punto 1) verrà registrata nella contabilità generale esercizio 2014, ed imputata con l'atto di nomina del vincitore;
3. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.;
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Direttore Area Vasta n. 4
Dott. Alberto Carelli**

La presente determina consta di n. 9 pagine di cui n.6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE)

Normativa di riferimento:

- Il D.Lgs n. 165/2001 art. 7 comma 6;
- La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 02 dell' 11/03/2008;

Con note Prot. 4 e 5/FAR/2014 del 23/01/2014 il Direttore dell'UOC Farmacia Dr. Fioretti Massimo ha richiesto quanto segue: "...omissisSi richiede l'attivazione di un contratto cococo per un farmacista, Laureato in Farmacia o CTF con specializzazione in Farmacia Ospedaliera o equipollente, esperienza lavorativa presso Farmacie Ospedaliere di strutture pubbliche almeno triennale, relativamente al progetto "Appropriatezza d'uso di farmaci ad alto costo e appropriatezza d'uso di farmaci oncologici".

Si ritiene che il progetto sia di rilevanza fondamentale per l'implementazione di un'attività di valore strategico ai fini dell'appropriatezza e della corretta gestione delle risorse economiche dei farmaci oncologici.

Il contratto dovrà avere una durata di almeno un anno eventualmente rinnovabile, con un debito orario di 36 ore settimanali.

Obiettivi:

- Appropriatezza d'uso di farmaci ad alto costo secondo le più recenti linee guida Nazionali e Internazionali, corretta compilazione delle schede di monitoraggio AIFA, richiesta rimborsi farmaci oncologici secondo le modalità di "Cost-Sharing", "Risk-Sharing", e "Payment by results".

Le risorse economiche in sanità sono sempre più limitate. E' necessaria, quindi, la loro gestione attraverso delle procedure che permettano l'uso appropriato e razionale dei farmaci, soprattutto quelli ad alto costo. Di fronte a tali problematiche è necessario individuare soluzioni e strategie basate su principi semplici e condivisi:

- La rimborsabilità di un nuovo farmaco oncologico viene condizionata alla verifica dell'uso appropriato dello stesso all'interno di un sistema centralizzato di monitoraggio;
- La presenza di indicatori specifici di predittività della risposta (biomarkers) rende possibile individuare più correttamente la popolazione dei soggetti potenzialmente responsivi;
- In assenza di bio - markers specifici possono comunque essere applicate tipologie di rimborso condizionato, variabili da farmaco a farmaco.

In questo contesto si inseriscono i farmaci oncologici, quelli per il trattamento della maculopatia degenerativa della retina, i farmaci di nuova generazione per il trattamento della sclerosi multipla, i medicinali di ultima generazione per il trattamento dell'artrite reumatoide e psoriasica.

Tutti questi farmaci sono sottoposti ad un monitoraggio sul sito dell'AIFA attraverso la compilazione di schede informatizzate ove vengono riportati tutti i dati clinici e di prescrizione del paziente in modo che, se la terapia risulti inefficace, possano essere utilizzati gli strumenti del "Cost-sharing", "Risk-Sharing", e "Payment by results" per chiedere il rimborso di tutta o di una parte della terapia erogata.

Questi meccanismi permettono il recupero economico delle terapie risultate inefficaci, terapie in genere ad alto costo, meccanismo importantissimo alla luce del fatto che la spesa per farmaci oncologici e degli altri settori, tutti innovativi, è in continua crescita e rappresenta una grande parte della spesa farmaceutica ospedaliera.

La compilazione delle cosiddette schede AIFA permette comunque l'utilizzo di questi farmaci secondo le indicazioni riportate in scheda tecnica, evitandone un uso improprio (off label) con tutte le conseguenze di tipo economico e medico legale.

- Appropriatezza d'uso di farmaci oncologici: rispetto delle indicazioni in scheda tecnica e revisione dei protocolli in collaborazione con l'oncologo, secondo le indicazioni della Raccomandazione Ministeriale n. 14 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici.

La Raccomandazione Ministeriale n. 14 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici, nei paragrafi dedicati alla Prescrizione ed alla Preparazione riporta, tra le azioni da mettere in campo per la tutela dei pazienti sottoposti a terapia con farmaci chemioterapici, la necessità di redigere degli schemi di terapia che

sono sì standardizzati a livello internazionale, ma che vanno comunque contestualizzati ai comportamenti prescrittivi dell'U.O. Oncologia. In questo modo si ottiene un maggior controllo nelle fasi più critiche della filiera della gestione di questi farmaci ottenendo un uso appropriato degli antitumorali ed evitando errori che potrebbero gravemente nuocere ai pazienti sottoposti a chemioterapia.

Azioni:

- 1) Il Farmacista dovrà affiancare l'oncologo e gli altri specialisti che debbono redigere le schede di monitoraggio AIFA nella compilazione delle stesse affinché questa sia corretta, nel rispetto delle indicazioni terapeutiche, della tempistica e della completezza dei dati. In questo modo si rispetterebbero gli obblighi sanciti dalla norma sia nazionale che regionale (ultima la DGR n. 1152/2011 pag. 7) e poter effettuare i conseguenti recuperi economici.*

- 2) Redazione di schede relative ai farmaci oncologici che riportino tutti gli elementi che siano utili a chi prepara e somministra i farmaci, ovvero informazioni relative ad indicazioni, eventi avversi ed aspetti tecnico – farmaceutici.*

Revisione degli schemi terapeutici utilizzati presso l'UO Oncologia e redazione di template cartacei con una parte di informazioni non variabili ed un'altra con informazioni variabili relative ai dati del paziente, della terapia, della sequenza di somministrazione, dei dosaggi e di tutti gli altri aspetti riportati nella Raccomandazione n. 14.

Tutte le schede dovranno essere elaborate in collaborazione con gli oncologici...omissis..."

L'art. 7 comma 6 del D.lgs n. 165/2001, prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Prevede, altresì, che si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al d. lgs 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il Direttore di Area Vasta con note Prot. 1697 del 27/01/2014 e Prot. 75903 del 27/01/2014 in adempimento alla L.R. n. 11/2001 alla DGRM n. 1640/2001 e alla direttiva ASUR n. 28/2009, ha emesso, con scadenza 11/02/2014, avviso all'interno dell'ASUR, delle A.O. della Regione Marche e di questa Area Vasta, al fine di verificare la disponibilità di personale dipendente ad assumere incarico temporaneo ex art. 69, c. 2 L.R. 11/2001 in qualità di Laureato in Farmacia per la realizzazione del progetto sopra indicato.

Stante quanto sopra si predispose, per il Direttore di Area, su indicazione dello stesso, il seguente schema di determina:

1. Di emanare, subordinatamente all'infruttuosità della procedura per la verifica della disponibilità di personale interno e alle dipendenze del SSR per lo svolgimento del relativo incarico, Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001, di un incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa per la realizzazione del Progetto "Appropriatezza d'uso di farmaci ad alto costo e appropriatezza d'uso di farmaci oncologici" da conferire a 1 Laureato in Farmacia, secondo lo schema di bando allegato alla presente;
2. Di dare atto che la spesa presunta relativa al precedente punto 1) verrà registrata nella contabilità generale esercizio 2014, ed imputata con l'atto di nomina del vincitore;
3. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.;
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.

Il Responsabile del Procedimento*Dott.ssa Daniela Maté***Il Direttore dell'U.O.C. GESTIONE
RISORSE UMANE***Dott.ssa Oriana Andrenacci*

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto sarà resa compatibile con il rispettivo budget anno 2014 quando assegnato.

Il Direttore U.O.C. Bilancio*Dott. Luigi Stortini*

- ALLEGATI -

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che questa Area Vasta n. 4 di Fermo, in esecuzione della determina n. 128/AV4 del _____, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo del 30.03.2001 n. 165, intende procedere, stante l'infruttuosità della procedura, recentemente espletata, per la verifica della disponibilità di personale interno e alle dipendenze del SSR per lo svolgimento del relativo incarico, all'emissione dell'avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 **incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa della durata di mesi 12 (dodici)** per la realizzazione del progetto: "Appropriatezza d'uso di farmaci ad alto costo e appropriatezza d'uso di farmaci oncologici" presso l'UOC Farmacia di questa Area Vasta da assegnare ad un **Laureato in Farmacia**.

Le domande di partecipazione alla procedura, corredate della prescritta documentazione e degli altri eventuali titoli, vanno indirizzato al DIRETTORE dell'Area Vasta n. 4 di Fermo Via Zeppilli, 18 - 63900 Fermo e debbono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente entro il giorno _____.

Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, anche se spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'Ufficio Protocollo di questa Area Vasta con un ritardo superiore a tre giorni dal termine stesso.

Le domande possono essere presentate:

- all'ufficio protocollo di Area Vasta che rilascerà ricevuta di avvenuta presentazione nei termini;
- a mezzo del servizio postale. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. **Non saranno comunque ammessi alla procedura i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n. 4 con un ritardo superiore a 3 giorni;**
- in applicazione della Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente al seguente indirizzo **areavasta4.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**
 1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
 2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

In caso di invio della domanda, di ulteriori dichiarazioni e/o documenti tramite PEC, questi ultimi dovranno essere inviati esclusivamente nel formato PDF, se possibile firmati digitalmente. Tali dichiarazioni e/o documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, precisando che le

pubblicazioni costituiscono attualmente, ai sensi della L.183/2011, l'unico documento da allegare alla domanda in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Area Vasta n. 4 declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo Servizio Postale con modalità ordinarie, per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema Paleo di Protocollo Informatico poiché trasmesse in formato diverso da quello PDF.

Il termine di presentazione delle domande nonché dei documenti e titoli è perentorio, pertanto non saranno ammessi alla procedura gli aspiranti le cui domande perverranno per qualsiasi motivo dopo il termine stabilito; non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni ecc. dopo scaduto il termine utile per la presentazione della domanda, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Alla domanda va comunque allegata una fotocopia semplice del documento di identità personale del sottoscrittore perfettamente leggibile in tutte le sue parti a pena di esclusione.

ART. N. 1: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter partecipare al conferimento degli incarichi in parola i candidati debbono possedere, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, i seguenti requisiti generali e specifici:

A) Requisiti generali:

- 01) La data e il luogo di nascita;
- 02) La residenza;
- 03) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 37 del D.Lgs. 3/2/1993, n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 relativo ai cittadini degli stati membri della Comunità Economica Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 04) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 05) Le eventuali condanne penali riportate (specificare anche in caso negativo);
- 06) I titoli di studio posseduti;
- 07) Il possesso dei requisiti di cui al punto b) del presente articolo;
- 08) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 09) Il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003);
- 10) Il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché un recapito telefonico;

B) Requisiti specifici:

- 1) Diploma di Laurea, vecchio ordinamento o specialistica, in farmacia o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF);
- 2) Specializzazione post-laurea in Farmacia Ospedaliera o disciplina equipollente;

3) Esperienza triennale presso Farmacie Ospedaliere di strutture pubbliche.

Non saranno ammessi i concorrenti che, pur in possesso dei requisiti richiesti:

- Siano già dipendenti da pubbliche amministrazioni ovvero siano stati collocati a riposo per dimissioni volontarie (pensione di anzianità) dall'Asur Marche (sede centrale e AA.VV.) negli ultimi cinque anni, come previsto dall'art. 25 comma 1 L. 724/1994;
- Siano stati collocati a riposo da altre Pubbliche Amministrazioni ed abbiano svolto nel corso dell'ultimo anno di servizio, presso tali enti, funzioni e attività corrispondenti a quelle in oggetto dell'incarico di cui alla presente selezione, come previsto dall'art. 5 comma 9 L. 135/2012.

I candidati sono, pertanto, invitati a dichiarare espressamente nella domanda di ammissione di non trovarsi nelle condizioni sopra indicate.

La firma in calce alla domanda deve essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso dall'interessato, non necessita l'autentica della firma; l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. N 2 : ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

L'incaricato, con la sua prestazione, dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- Appropriately d'uso di farmaci ad alto costo secondo le più recenti linee guida Nazionali e Internazionali, corretta compilazione delle schede di monitoraggio AIFA, richiesta rimborsi farmaci oncologici secondo le modalità di "Cost-Sharing", "Risk-Sharing", e "Payment by results".
- Appropriately d'uso di farmaci oncologici rispetto delle indicazioni in scheda tecnica e revisione dei protocolli in collaborazione con l'oncologo, secondo le indicazioni della Raccomandazione Ministeriale n. 14 per la prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici.

con le seguenti azioni:

- Il Farmacista dovrà affiancare l'oncologo e gli altri specialisti che debbono redigere le schede di monitoraggio AIFA nella compilazione delle stesse affinché questa sia corretta, nel rispetto delle indicazioni terapeutiche, della tempistica e della completezza dei dati. In questo modo si rispetterebbero gli obblighi sanciti dalla norma sia nazionale che regionale (ultima la DGR n. 1152/2011 pag. 7) e poter effettuare i conseguenti recuperi economici.
- Redazione di schede relative ai farmaci oncologici che riportino tutti gli elementi che siano utili a chi prepara e somministra i farmaci, ovvero informazioni relative ad indicazioni, eventi avversi ed aspetti tecnico – farmaceutici.

Revisione degli schemi terapeutici utilizzati presso l'UO Oncologia e redazione di template cartacei con una parte di informazioni non variabili ed un'altra con informazioni variabili relative ai dati del paziente, della terapia, della sequenza di somministrazione, dei dosaggi e di tutti gli altri aspetti riportati nella Raccomandazione n. 14.

Tutte le schede dovranno essere elaborate in collaborazione con gli oncologici.

ART. N. 3: LUOGO DELLA PRESTAZIONE, DURATA E COMPENSO

L'incarico avrà durata di mesi dodici a decorrere dalla data prevista contratto e dovrà essere svolto presso l'UOC Farmacia di questa Area Vasta n. 4.

E' fatta salva la possibilità di risoluzione anticipata in caso di inadempienza contrattuale ovvero di sopraggiunti limiti imposti da normative nazionali o regionali in materia di contenimento della spesa degli enti pubblici o il venir meno delle esigenze organizzative correlate ai progetti relativi agli incarichi conferiti.

Per il suddetto incarico è stato determinato il compenso annuale lordo complessivo pari a € 24.150,00 ed un impegno complessivo pari a 1872 ore.

ART. N. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, nonché per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, ivi compresi un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato nonché un elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati pure datato e firmato.

Si evidenzia che, in base all'art. 15 della L. 183/2011 e della Direttiva del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che le Pubbliche Amministrazioni dal 01/01/2012 non possono più accettare né richiedere le suddette certificazioni, che pertanto i candidati non potranno più produrre né in originale, né in copia dichiarata conforme all'originale.

I titoli e le pubblicazioni devono pertanto essere autocertificati ai sensi della normativa vigente (DPR 445/2000 e L.183/2011) precisando che le pubblicazioni devono essere obbligatoriamente allegate in copia con dichiarazione di conformità all'originale

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi dell'art. 19 e 47, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/00 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.)

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme

- **deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;**

oppure

- **deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.**

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autocertificazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio

prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso, la ricorrenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20/12/1979 n. 761. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La mancata produzione della documentazione richiesta per comprovare il possesso dei titoli ulteriori rispetto a quelli di ammissione comporta la non attribuzione dei punteggi di merito eventualmente previsti o la non attribuzione dei benefici accordati dalla legge.

Per i fatti, stati e qualità personali rientranti nella previsione dell'art. 46 del DPR 445/2000, la documentazione richiesta può essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione a condizione che la medesima venga resa in forma esplicita (il candidato deve esplicitamente far rilevare che intende avvalersi di tale facoltà) e sotto personale responsabilità, corredata di tutti gli estremi del titolo sostituito (es.: Ente che lo ha rilasciato, data conseguimento, esatta denominazione, ecc.).

In caso di false dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Sia la domanda che i titoli e documenti allegati sono esenti dal bollo ai sensi della L. 23/8/88 n. 370.

ART. N. 5: MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La selezione, effettuata da apposita Commissione, nomina dal Direttore di Area Vasta, avverrà mediante esame comparativo dei curricula presentati, mirante ad accertare la migliore coerenza con l'incarico da conferire, integrato da colloquio.

Nella formulazione della graduatoria sarà attribuita particolare rilevanza ai titoli attestanti una specifica preparazione e/o competenza nella materia oggetto del presente avviso.

La Commissione avrà a disposizione:

- max 20 punti per la valutazione dei titoli;
- max 20 punti per il colloquio

I titoli saranno valutati secondo i criteri seguenti:

- 1) Titoli professionali (max punti 10)

Servizio reso c/o le UU.SS.LL., le Aziende Ospedaliere ed altre P.A. nella posizione funzionale oggetto del presente avviso o in qualifiche corrispondenti **Punti 1,000** per anno (da attribuire proporzionalmente all'orario prestato in caso di part – time).

2) Titoli di studio ulteriori a quello richiesto (max punti 3)

Laurea attinente

punti 2.000

Specializzazione universitaria post-laurea attinente

punti 1.000

3) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3)

4) Curriculum formativo e professionale (max punti 4)

Il colloquio verterà su argomenti di carattere generale volti all'approfondimento delle competenze già acquisite dal candidato nell'ambito delle proprie esperienze formative e/o lavorative, delle conoscenze sugli argomenti attinenti il profilo professionale oggetto del presente avviso.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione a mezzo telegramma almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. Con lo stesso telegramma saranno altresì comunicate la sede e la data del colloquio. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari all'avviso qualunque sia la causa dell'assenza.

Il colloquio si intende superato con un voto non inferiore a 14/20.

Al termine la Commissione redigerà le graduatorie di merito, sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello conseguito nel colloquio.

In esecuzione delle delibere dell'Ente n. 1340 del 30/12/97 e n. 885 del 7/10/98 verranno applicate alla graduatoria finale di merito le norme relative alla preferenza nel caso di parità di merito e di titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5 lett. a) e b), del DPR 487/94 e della L. 191 del 16/6/98 art. 2 c. 9 (è preferito il più giovane di età); in caso di ulteriore parità verrà preferito nell'ordine chi ha ottenuto il maggior punteggio: nel conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura, nei titoli di carriera, nei titoli accademici e di studio.

ART. N. 6: TRATTAMENTO FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, ciascun collaboratore ha l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS per l'attività di collaborazione continuativa e coordinata.

ART. N. 7: TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 196/2003 si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative di autorità a ciò legittimate, per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Con la partecipazione al presente bando i candidati, in caso di conferimento dell'incarico in oggetto, autorizzano la scrivente Area Vasta, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. alla pubblicazione nel proprio sito internet, quanto previsto dall'art. 53 D. Lgs 165/2001 e s.m.i.

ART. N. 8: NORMA FINALE

Il Direttore di Area Vasta si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso dandone comunicazione agli interessati.

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente con l'Area Vasta n. 4 di Fermo, bensì rapporto di Collaborazione d'opera professionale, relativo allo svolgimento dell'incarico stesso.

Al momento del conferimento dell'incarico, il collaboratore dovrà rilasciare all'Area Vasta n. 4 di Fermo specifica dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, di insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D. Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 1 comma della Legge 06/11/2012 n. 190 e del DPR 62/2013.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa rinvio alle norme generali vigenti in materia.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web dell'ASUR Marche e dell'Area Vasta n. 4 di Fermo.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane di questa Area Vasta (Telefono 0734/6252009-6252032).

FERMO, li _____

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Dott. Alberto Carelli

www.AlboPretorionline.it 11/03/14